

Da "mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it" <mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data giovedì 30 giugno 2022 - 17:32

**MIC|MIC_SABAP-CE_UO4|30/06/2022|0014489-P - SANT'AGATA DE'GOTI IMPIANTO
FOTOVOLTAICO POTENZA 1.659,84 CUP 8847 DITTA SOC. IVPC POWER 10 PARERE CONTRARIO
#58953107#**

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-CE

Numero di protocollo: 14489

Data protocollazione: 30/06/2022

Segnatura: MIC|MIC_SABAP-CE_UO4|30/06/2022|0014489-P

Allegato(i)

164_11.pdf (1355 Kb)



Ministero della cultura
Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio
per le province di Caserta e Benevento

CASERTA

Palazzo Reale - Viale D'Adda, 2/54 81100 Caserta

Alla Giunta Regionale per la Campania
Direzione Generale per il ciclo integrato delle acque
e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni
Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni
Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

e, p.c.

Alla Prefettura di Benevento
prefetto.prefbo@pec.interno.it

Allegati

Chiamata 34.43.01 fax 164_11

Risposta al foglio del.....

Da..... Su..... A.....

Oggetto: CUP 8847 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27 bis del Dlgs.152/2006 per l'impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel Comune di Sant'Agata de' Goti (BN).

Proponente: Soc. IVPC Power 10 srl

In riferimento al provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27 bis Dlgs 152/2006 per la realizzazione e l'esercizio di un Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel Comune di Sant'Agata de' Goti, **la scrivente, vista**

- la convocazione della riunione di Conferenza di servizi, acquisita agli atti della scrivente con prot.n.14130-A del 27.06.2022, per il giorno 1° luglio 2022;
- la nota dell'Ufficio territoriale del Governo di Benevento, acquisita agli atti con prot.n.9122 del 31.05.2021 con la quale veniva richiesto a questo Ufficio di individuare idoneo rappresentante abilitato all'espressione in conferenza del parere di competenza;
- la nomina del Responsabile Unico delle Amministrazioni Statali con nota del 08.06.2021 prot.n.9776-P di questo Ufficio;

premesso che il progetto prevede la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 1.659,84 kWp, costituito da 4.368 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino di potenza nominale pari a 380 Wp cadauno. I moduli sono installati su una stringa tipo di 26 pannelli che occupa in pianta 51,48 mq. Le stringhe totali sono 168 e la superficie impegnata dai moduli pari 8.648,64 mq;

tenuto conto che al Responsabile Unico delle Amministrazioni Statali spetta l'espressione definitiva, univoca e vincolante della posizione di tutte le amministrazioni appartenenti allo stesso livello di governo;

acquisiti i pareri afferenti alle Amministrazioni Statali, pubblicati tutti nella documentazione consultabile al link : http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8847_prot_2020.547379_del_18-11-2020.via

rileva:

- 1.il Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali_ Divisione XVII- Ispettorato Territoriale Campania con nota prot.n.45061 del 12.05.2022 ha rilasciato "Nulla Osta"

34.43.01- 164_11- Sant'Agata de' Goti – Soc. IVPC Power 10 srl

ai sensi dell'art.56 dlgs 259/03 per la posa di condutture di energia elettrica, subordinandola all'osservanza di prescrizioni dettate nella stessa nota;

2. la Marina Militare Comando Marittimo Sud - Ufficio Infrastrutture e Demanio di Taranto con la nota prot.n. 0035037 del 09/12/2020 ha comunicato l'assenza di motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse;

3. il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento con la nota prot.n.13524 del 15.11.2021 ha evidenziato l'assenza di competenza in merito alla realizzazione e l'esercizio dell'impianto in progetto;

4. il Comando Forze Operative Sud con nota prot.n.113413 del 29.09.2021 ha rilasciato il "Nulla Osta" alla realizzazione dell'intervento;

5. l'Aeronautica Militare - Ufficio Territorio e Patrimonio ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'impianto in questione con nota prot.n.17356 del 12.04.2021;

6. la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento, dopo un'iniziale richiesta di integrazioni e chiarimenti, ha espresso parere contrario alla realizzazione al progetto con la nota prot.n. 13133-P del 14.06.2022;

La valutazione negativa alla verifica di compatibilità paesaggistica dell'intervento in questione, espressa dalla Soprintendenza nelle modalità previste dalla normativa vigente, si fonda su argomentazioni ed aspetti adeguatamente esposti nella nota sopracitata e di seguito sommariamente riassunti:

L'impianto fotovoltaico interessa un'area di particolare pregio paesaggistico, ubicata in un'ansa del fiume Isclero, un tempo occupata da una cava per l'estrazione di materiale tufaceo. L'area è sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.136 Dlgs 42/2004 e ss.mm.ii. con Decreto Ministeriale del 28.03.1985 e classificata dalle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Territoriale Paesaggistico "Ambito Massiccio del Taburno" come Zona di Conservazione Integrata del Paesaggio di pendice montana e collinare (C.I.P.), a ridosso della Zona di Conservazione Integrale (C.I.). La documentazione allegata all'istanza e il sopralluogo effettuato in data 4 aprile 2022 hanno dimostrato che l'area oggetto di intervento pur essendo censita come cava abbandonata, è stata già oggetto di operazioni di ricomposizione.

L'area di progetto con un'estensione di circa 2,5 Ha occupa una ex cava oggi totalmente recuperata e rinaturalizzata e, pertanto, non classificabile in termini paesaggistici come area *già degradata da attività antropiche pregresse o in atto* indicate come aree idonee alla localizzazione di impianti industriali o di fonti di energia rinnovabili.

Sotto il profilo strettamente paesaggistico, l'avvenuto tombamento della cava e il ricostituito equilibrio sia dell'area ripariale dell'ansa del fiume Isclero sia del paesaggio agrario, un tempo obliterato dalla fossa di cava, non consente di classificare il progetto proposto come intervento di riqualificazione o ricomposizione ma diviene esso stesso motivo di perdita di quei caratteri di naturalità e ruralità ricomposti, oggetto di protezione da parte dello strumento di pianificazione paesaggistica come Zona di Conservazione Integrata del Paesaggio di pendice montana e collinare.

Per quanto attiene alla percektività dell'intervento, la documentazione agli atti e il sopralluogo effettuato hanno dimostrato che l'area nonostante sia sottoposta di circa 4 metri dalla Strada Provinciale 121 risulta particolarmente visibile sul versante nord e da luoghi panoramici (cfr. All.05_SIA15) e in particolare dal sito di Monte Longano, solcato dal sentiero naturalistico che conduce all'Acquedotto Carolino, riconosciuto sito Unesco nel 1997, oggetto di finanziamenti e progetti di valorizzazione.

A tali criticità il proponente non trova soluzioni adeguate neppure in termini di proposte mitigative dell'impatto percettivo dell'impianto,

1. non contemplando la possibile permanenza dei caratteri di ruralità dell'area attraverso il ricorso all'agrivoltaico, che costituisce una virtuosa combinazione tra energia solare e agricoltura;
2. scartando la possibilità di utilizzare pannelli fotovoltaici colorati (cfr. All.05_SIA17_riscontro) perché " *non si avvicinano all'efficienza dei normali pannelli scuri.....Quindi ogni singolo pannello fotovoltaico composto da celle colorate ha un rendimento, in termini di Wp, inferiore del 15% rispetto al modulo utilizzato nel progetto*".

Data la necessità di effettuare una motivata ponderazione e bilanciamento tra i pareri rilasciati dalle Amministrazioni statali coinvolte nella specifica decisione oggetto della Conferenza di servizi, la scrivente evidenzia che:

- la tutela del paesaggio costituisce un interesse sensibile e primario riconosciuto dall'art.9 della Costituzione per cui si ritiene che la valutazione motivata di incompatibilità del progetto con gli obiettivi di tutela sia prevalente, ancor più se si considera che l'area oggetto di intervento è stata sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.136 Dlgs 42/2004 e ss.mm.ii. con Decreto Ministeriale del 28.03.1985. Per effetto di tale vincolo, l'area risulta classificata come zona di Conservazione Integrata dallo strumento di pianificazione paesaggistica, che risulta sovraordinato rispetto alla pianificazione ordinaria. Si evidenzia, avendo riguardo al piano sostanziale, che per la pacifica giurisprudenza, anche costituzionale, la disciplina unitaria di tutela paesaggistica, rimessa in via esclusiva allo Stato, viene a prevalere su quella dettata dalle Regioni e dalle Province, che riguardano l'utilizzazione dell'ambiente e, quindi, altri interessi.

In tale contesto è indubbio che le disposizioni del Codice del Paesaggio, approvato con il d.lgs. n. 42 del 2004, prevedano l'assoluta prevalenza del Piano paesaggistico sugli altri strumenti di regolazione del territorio, avendo il medesimo Piano la funzione conservativa degli ambiti reputati meritevoli di tutela.

Pur volendo superare l'anacronistica convinzione che la realizzazione di impianti FER è espressione di un interesse privato ed economico in conflitto con l'interesse pubblico, risulta comunque necessario l'accertamento in sede di autorizzazione paesaggistica della compatibilità con i valori riconosciuti con la decretazione dell'interesse paesaggistico dell'area, che nel caso specifico ha recuperato negli anni un delicato equilibrio estetico-ambientale, riconfigurandosi come suolo agricolo, che verrebbe nuovamente compromesso dalla realizzazione dell'intervento.

- i pareri delle altre Amministrazioni statali si sostanziano in dichiarazioni di mancata competenza e nulla osta all'esecuzione del progetto.

Considerato che il parere reso dal Rappresentante unico delle Amministrazioni statali periferiche non deve essere un'elencazione delle posizioni delle medesime Amministrazioni che rappresenta, bensì una sintesi delle stesse e che esso si fonda sulle posizioni prevalenti rispetto agli interessi pubblici tutelati, valutati con un approccio "qualitativo sostanziale" e non "numerico-quantitativo", ovvero prevede un criterio decisionale qualitativo e non meramente quantitativo-maggioritario o aritmetico della maggioranza degli Enti,

la scrivente, ad adempimento della nomina a Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, comunicata dall'Ufficio territoriale del Governo di Benevento a codesta Direzione Generale Regionale con nota del 14.06.2021 prot.n.43547 di questo Ufficio, e nel rispetto delle modalità previste dalla Legge 241/90 e ss.mm.ii.;

tenuto conto dell'interesse prevalente rappresentato dalla tutela paesaggistica dell'area oggetto di intervento, classificata come Zona di Conservazione Integrata del Paesaggio di pendice montana e collinare (C.I.P.), dalle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Territoriale Paesaggistico "Ambito Massiccio del Taburno", approvato a seguito della decretazione del particolare interesse paesaggistico ai sensi dell'art.136 Dlgs 42/2004 e ss.mm.ii. con D.M. del 28.03.1985 dell'intero territorio comunale di Sant'Agata de' Goti;

comunica parere contrario alla realizzazione del progetto in questione per le motivazioni addotte dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento a supporto del proprio dissenso, che si ritengono pregnanti e pertinenti, alle quali si rimanda.

Il Rappresentante unico delle Amministrazioni statali periferiche

Arch. Amalia Gioia




Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI
RADIODIFFUSIONE E POSTALI

DIVISIONE XVII – ISPETTORATO TERRITORIALE CAMPANIA

Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

Imposta di bollo
assolta con
Autocertificazione:
marca nr.
01133482 del
13.04.2022

Alla Giunta Regionale della Campania
Pec: staff.501792@pec.regione.campania.it

Alla Società IVPC Power 10S.r.l.
Via Santa Maria a Cappella Vecchia, 11
80121 – Napoli
Pec: ivpcpower10@pec.ivpc.com

Pratica: Fascicolo n.75626 - Nulla osta n. 17/2022

Rif. Pec: mise.AOO.I.0025278 del 14.04.2022

Oggetto: istanza di preventivo Nulla Osta ai sensi dell'art. 56 DECRETO LEGISLATIVO 259/03 ss.mm.ii, inerente la realizzazione di impianto solare fotovoltaico di potenza paria 1.659,84 kWp nel Comune di Sant'Agata dei Goti (BN) - RILASCIO NULLA OSTA.

Con riferimento all'istanza della Società IVPC Power 10 S.r.l., acquisita ai ns prot. n. 25278 del 14.04.2022, con sede legale in Napoli, CAP 80121, Vico Santa Maria a Cappella Vecchia, 11 (C.F./P.Iva 02533670648), riguardante la realizzazione del progetto presentato finalizzato al rilascio del Nulla Osta di cui in oggetto. Ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 241/90 si indica quanto segue:

1. l'Amministrazione competente è lo scrivente Ministero dello Sviluppo Economico DGSCERP-DIV.XVII- Ispettorato Territoriale Campania;
2. l'oggetto del procedimento promosso è il rilascio del preventivo nulla osta ai sensi dell'art. 56 DECRETO LEGISLATIVO 259/03 ss.mm.ii;
3. il responsabile del procedimento amministrativo è il F.T. Salvatore Scognamiglio, disponibile per eventuali informazioni o approfondimenti al n. telefonico 081/5532858;
5. l'Ufficio dove si può prendere visione degli atti nelle forme e nei modi previsti dalla Legge 241/90 ss.mm.ii è il Ministero dello Sviluppo Economico - DGSCERP- Divisione XVII -Ispettorato Territoriale Campania- Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico – Piazza Garibaldi, 19 –Napoli.

Tutto ciò premesso,



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI
RADIODIFFUSIONE E POSTALI

DIVISIONE XVII – ISPETTORATO TERRITORIALE CAMPANIA

Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

IL DIRIGENTE DELL'IT CAMPANIA

VISTO l'articolo 53 comma 16 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'articolo 1 comma 42 della legge 06 novembre 2012, n. 190 e considerate le specifiche sanzioni in caso di violazione del medesimo articolo;

VISTO il progetto tecnico allegato;

VISTA la dichiarazione d'impegno, parimenti prodotta, concernente il rispetto delle prescrizioni da osservare e contenute nelle norme in materia di coesistenza tra le condutture di energia elettrica da realizzare con i preesistenti impianti di rete pubblica di comunicazione elettronica;

VISTA la "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" prodotta ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/200, a firma dell'Ing. Palmerino Iannuzzi, datata 21.03.2022;

RILASCIA

per quanto di competenza, il NULLA OSTA ai sensi dell'art. 56 dlgs 259/03 ss.mm.ii alla Società in indirizzo secondo il progetto presentato, per la posa delle condutture di energia elettrica in oggetto specificata, subordinandolo all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) la posa delle condutture di energia elettrica dovrà essere realizzata in conformità e nel rispetto del progetto prodotto;
- 2) nella posa delle condutture di energia elettrica dovranno essere osservate le norme riportate nella dichiarazione di impegno.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 56 co. 10 del dlgs 259/03 ss.mm.ii *"Qualora, a causa di impianti di energia elettrica, anche se debitamente approvati dalle autorità competenti, si abbia un turbamento del servizio di comunicazione elettronica, il Ministero promuove, sentite le predette Autorità, lo spostamento degli impianti od altri provvedimenti idonei ad eliminare i disturbi, a norma dell'articolo 127 del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775. Le relative spese sono a carico di chi le rende necessarie"*.

Il presente Parere è concesso in considerazione dell'atto di sottomissione sottoscritto dal Rappresentante legale della Società, con cui solleva il Ministero dello Sviluppo Economico da ogni responsabilità per danni e/o disturbi che possano derivare alle linee di comunicazione elettronica, arrecati a persone e/o cose, per cause dipendenti dall'installazione e dall'esercizio delle proprie



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI
RADIODIFFUSIONE E POSTALI

DIVISIONE XVII – ISPETTORATO TERRITORIALE CAMPANIA

Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

condutture elettriche e/o tubazioni metalliche, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dal DECRETO LEGISLATIVO 259/03 ss.mm.ii.

Inoltre si rappresenta a Codesta Società quanto segue:

1. allo scopo di poter eseguire i previsti controlli dovrà segnalare a questo ufficio, in tempo utile, mediante comunicazione a mezzo P.E.C. o mail, l'inizio e la fine dei lavori inerenti la posa delle condutture elettriche in progetto, indicando i riferimenti relativi al presente nulla osta, il comune interessato nonché il nominativo e recapito telefonico del proprio referente;
2. l'invio differito o la mancanza di tale segnalazione potrebbe comportare in fase di verifica l'effettuazione di scavi a campione a totale carico della stessa; resta inteso che qualora si riscontrassero irregolarità questo Ufficio applicherà le sanzioni previste dalle Leggi vigenti in materia;
3. qualora in fase esecutiva venissero rilevate interferenze con impianti della rete pubblica di comunicazione elettronica non valutate in fase preventiva, dovrà contattare i gestori di rete pubblica di comunicazione elettronica coinvolti, allo scopo di concordare congiuntamente le protezioni da utilizzare a tutela dei predetti impianti, e informare tempestivamente questo Ufficio della modifica intervenuta alla "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" precedentemente prodotta;
4. ad ultimazione lavori è fatto obbligo di produrre all'Ufficio scrivente la dichiarazione di conformità

inerente il rispetto del progetto prodotto e delle norme osservate per la posa delle condutture di energia elettrica in oggetto

5. nel caso in cui sia prevista in progetto anche la realizzazione di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici, a servizio dell'impianto elettrico o delle tubazioni metalliche (ad es. reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, altro) si informa che ai sensi degli articoli 99 e 104 del codice delle comunicazioni elettroniche (Decreto legislativo n. 259/03 e s.m.i.), l'attività di installazione ed esercizio di dette reti è assoggettata ad una autorizzazione generale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 99 comma 5 e dall'art. 105 del predetto codice, che consegue alla presentazione della dichiarazione e della documentazione prescritte dall'art. 99 comma 4 e dell'art. 107 del succitato Codice al Ministero dello Sviluppo economico – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali – Divisione II – Comunicazioni elettroniche ad uso privato - Viale America 201 – 00144 ROMA.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI
RADIODIFFUSIONE E POSTALI

DIVISIONE XVII – ISPETTORATO TERRITORIALE CAMPANIA

Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

6. Si rappresenta che il nulla osta in parola è rilasciato esclusivamente a favore della società in indirizzo ed eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.

VISTO

Il Responsabile del procedimento

ET Salvatore Scognamiglio

VISTO

Il Responsabile U.O. III

Ernesto cav. Villante

Il Dirigente

Dr.ssa Carmela Cuccia



**MARINA MILITARE
COMANDO MARITTIMO SUD - TARANTO**

Ufficio Infrastrutture e Demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

Protocollo **M_D MARSUD0035037**

data **09/12/2020 17.14**

pr. di c.: Ass.te di Amm.ne Cellamare
☎ Mil. 73.22767 – Civ. 099.7752767

Allegati nr. //

Al. **REGIONE CAMPANIA STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI (PEC)**

e, per conoscenza: **MARISTAT 4° REP. INFRASTRUTTURE E LOGISTICA (PEC)**
 MARICOMLOG NAPOLI (PEC)

Argomento: **Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza di circa 1.659,84 kWp e delle relative opere connesse da ubicare nel territorio del Comune di Sant'Agata de' Goti (BN). Proponente: Società "IVPC POWER 10 S.r.l.". Procedimento CUP 8847.**

Posizione: G.1-3/P3 "NA" (32) (da citare nella risposta).

Riferimenti: a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
 b) foglio n° 0024989 in data 28/03/2019 di Maristat;
 c) nota n° 2020.0570744 in data 01/12/2020 di codesta Regione.

Si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse indicati in argomento, come da documentazione tecnico/planimetrica visionata tramite il link indicato nella nota in riferimento c).

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
**COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO
BENEVENTO**

Ufficio Prevenzione Incendi

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti ,
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
staff501792@pec.regione.campania.it

Alla Ditta: IVPC Power 10 S.r.l.
ivpcpower10@pec.ivpc.com
simone.togni@ivpc.com
francesco.lambo@ivpc.com

OGGETTO: CUP 8847 –istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per l'”*Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659.84 kWp nel Comune di Sant’Agata dei Goti (BN)*” – Proponente IVPC Power 10 S.r.l.

Comunicazione pubblicazione secondo avviso ai sensi del Dlgs 152/2006 art.27 bis comma 5.

Convocazione conferenza di servizi ai sensi del D.lgs 152/06 art. 27bis comma 7 per il giorno 18 ottobre 2021

Facendo riferimento alla V/s comunicazione inerente l’oggetto, pervenuta il 08/11/2021 ed acquisita al protocollo dello scrivente Comando in pari data con il nr. 12960, si comunica che nei documenti allegati alla nota di che trattasi e presenti nel cloud della Regione Campania, non essendoci documentazione antincendio di pertinenza, **si ritiene di non avere alcuna competenza e quindi di non esprimere alcun parere di merito.**

Per quanto detto, se nell’impianto a costruirsi ed oggetto della conferenza de quò vi fossero previste attività soggette al controllo dei VV.F. ai sensi della norma innanzi citata, se ne dovrà dare comunicazione allo scrivente Ufficio corredando l’istanza con documentazione tecnica antincendio.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi ulteriore ed eventuale chiarimento.

VC

Il COMANDANTE PROVINCIALE
Ing. Raffaella Pezzimenti
(documento digitalmente firmato)



COMANDO FORZE OPERATIVE SUD

IL VICE COMANDANTE PER IL TERRITORIO

Caserma Calò - Via Colonnello Lahalle, 55 - 80141 Napoli



Prot. n.
All.: / ann.: /

Napoli,

PDC Primo Lgt Ferdinando D'ANTONIO

Tel. 081/7487501

Email: casegrvcteter@comfopsud.esercito.difesa.it

OGGETTO: Oggetto: CUP 8847 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 – “*Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel Comune di Sant'Agata dei Goti (BN)*” – Proponente IVPC Power 10 S.r.l. Promemoria scadenza termini per richieste di integrazioni.

A Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
Via De Gasperi, 28

80133 NAPOLI

IVPC Power 10 Srl
Vico Santa Maria a Cappella Vecchia, 11

80100 NAPOLI

^^^^^^^^^^

Rif. f.n. Prot. PG/2021/0570744 del 01/12/2020 di Giunta Regionale della Campania

^^^^^^^^^^

1. Esaminati i pareri delle U.O. di questo Comando, ai sensi della legge sulla regolamentazione delle servitù militari di cui al D.Lgs. nr. 66/2010 e n. 90/2010 si esprime il “NULLA OSTA” alla realizzazione dei lavori in oggetto in quanto il progetto, limitatamente all'installazione, non ha incidenza con immobili militari, poligoni di tiro e campi o strisce di atterraggio di interesse di questo Ministero della Difesa.
2. Considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia la possibile esistenza del **rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati**. Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art.15 del D.Lgs.81/08, si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritta all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D.Intermin. 82/2015 al seguente link:

http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

Gen. D. Roberto ANGIUS

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



AERONAUTICA MILITARE
Comando Scuole dell'A.M./3^a Regione Aerea
Ufficio Territorio e Patrimonio
Sezione Servizi e Limitazioni

p.d.c. 1^o M. Ilo CASTELLANETA
Tel. 0805418622

S.M. LOPARCO
Tel. 0805418422

Pratica: **I1.20.993**

A Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
pec: staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 8847 - Sant'Agata dei Goti (BN), fg 31 p.lle varie. Società Proponente: IVPC Power 10 S.r.l. P.A.U.R. art. 27-bis D.Lgs 152/2006 per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 1.659,84 kw e opere di connessione alla rete elettrica.

e, per conoscenza:

Presidenza del CO.Mi.PA c/o Comando Logistico della M.M.

= Napoli =

IVPC Power 10 S.r.l.

ivpcpower10@pec.ivpc.com

Riferimento: a) foglio prot. nr. 612887 del 22.12.2020;
b) foglio n° M_D SSMD 0019743 del 15.03.2013

1. In esito a quanto richiesto con il foglio in riferimento "a", relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico da 1.659,84 KWp, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010.
2. Quanto sopra si partecipa altresì al Comando territoriale in conoscenza al fine dell'eventuale emissione del parere unico interforze del Presidente del Co.Mi.Pa. in sede di conferenza dei servizi, in aderenza alla direttiva in "b" dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla trattazione delle istanze per il rilascio dei pareri militari.

d'ordine

Il Capo Sezione Patrimonio

(T. Col. G.A.r.s. Alessio LAGATTOLLA)



Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio
per le province di Caserta e Benevento

CASERTA

Palazzo Reale - Viale Douhet 2/A - 81100 Caserta

Alla Giunta Regionale per la Campania
Direzione Generale per il ciclo integrato delle acque e
dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Al Comune di **SANT'AGATA DE' GOTI**
Piazza Municipio -
82019 -SANT'AGATA DE' GOTI BN
protocollo.comune.santagatadegoti@pec.it
area.paesaggio@pec.comune.santagatadegoti.bn.it

Allegato
Chiusura 34.43.01 - 164_11

Espresso al capo del
Per

Oggetto : CUP 8847 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27 bis del Dlgs.152/2006 per l'impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel Comune di Sant'Agata de Goti (BN).
Proponente: Soc. IVPC Power 10 srl

In riferimento al procedimento in oggetto per il rilascio del provvedimento di V.I.A. e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art 27 bis del Dlgs.152/2006, richiesti dal proponente per la realizzazione dell'impianto solare fotovoltaico pari a 1.659,84 kWp nel Comune di Sant'Agata de Goti, questa Soprintendenza

premesse che l'intero territorio del Comune di Sant'Agata de' Goti è sottoposto con decreto Ministeriale del 28 marzo 1985 a vincolo paesaggistico vigente ai sensi dell'art. 136 del D.lgs 42/2004 e ss.mm.ii. ;

esaminata:

l'istanza e gli elaborati tecnici di progetto pubblicati sul sito della Regione Campania – Valutazioni Ambientali: VIA-VAS- VI all'indirizzo

http://viavas.regione.campania.it/openccms/openccms/VI/VAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8847 che prevedono la realizzazione di un impianto solare fotovoltaico costituito da stringhe di pannelli fotovoltaici con un totale di 4.368 moduli con una superficie captante di circa 8.648,64 mq, l'installazione di cabine di consegna prefabbricate e la posa in opera di un cavidotto aereo;

visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Sant'Agata de' Goti nella seduta del 13.01.2022;

rileva:

l'impianto fotovoltaico interessa un'area di particolare pregio paesaggistico, un tempo occupata da una cava per l'estrazione di materiale tufaceo. Ubicata in un'ansa del fiume Isclero, ricade in buona parte nella fascia dei 150 metri individuati ai sensi dell'art.142 comma 1 Dlgs 42/2004 e ss.mm.ii. come zona di "protezione" fluviale, destinata alla conservazione del paesaggio fluviale attraverso il potenziamento o rinaturalizzazione della fascia ripariale, restauro ambientale o al massimo al ripristino o minimizzazione degli impatti non eliminabili causati da infrastrutture o impianti non delocalizzabili.

34.43.01 - 164_11 - Soc. IVPC Power 10 srl - Imp.fotovoltaico 1.659,84kWp- Parere



Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/A – 81100 Caserta

Tel. 0823.377111 fax 0823.354516 email saban-ce@beniculturali.it pec.mbac-saban-ce@mailcert.beniculturali.it

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

L'area è sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.136 Dlgs 42/2004 e ss.mm.ii. con Decreto Ministeriale del 28.03.1985 e classificata dalle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Territoriale Paesaggistico Ambito "Massiccio del Taburno" in parte come Zona di Conservazione Integrale (C.I.) e in parte come Zona di Conservazione Integrata del Paesaggio di pendice montana e collinare (C.I.P.).

In particolare le particelle interessate dall'installazione di n.168 stringhe, ciascuna con 26 pannelli, per un numero complessivo di 4.368 pannelli con una superficie complessiva di 8.648,64 mq ricadono in zona di Conservazione Integrata del Paesaggio di pendice montana e collinare (C.I.P.), per la quale il vigente strumento di pianificazione paesaggistica detta all'art.14 i criteri di tutela.

Il suddetto articolo definendo tale zona come *aree agricole con presenza di boschi, cespugliati ed incolti che presentano rilevante interesse paesaggistico per le visuali privilegiate delle emergenze naturalistiche, vegetazionali e morfologiche del Massiccio, andamento naturale del terreno, caratteristiche formali e aromatiche della vegetazione spontanea, nonché per l'equilibrio estetico nei segni dell'attività antropica quali terrazzamenti, antiche dimensioni e forma degli appezzamenti, colore e disposizione delle colture*, tende a preservare il delicato equilibrio tra i caratteri di naturalità e la trasformazione antropica dettata dall'attività agricola.

L'obiettivo della pianificazione paesaggistica è dunque, non solo evitare modificazioni percepibili come alterazioni della qualità del paesaggio da luoghi panoramici, ma anche assicurare la conservazione dei connotati del paesaggio protetto e dei caratteri di naturalità di aree particolarmente sensibili, come nel caso di specie.

Per l'area in questione, le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale Paesistico Ambito "Massiccio del Taburno", prevedono, inoltre, all'art.9 comma 2 *Tutela dei corsi d'acqua delle sorgenti e dei bacini idrografici* un'ulteriore difesa di tale ambito paesaggistico con il divieto di realizzare nuove volumetrie *"nelle incisioni orografiche profonde con dislivelli superiori a m. 20,0, misurati fra il livello di massima portata del corso d'acqua ed il terrazzamento più distante dallo stesso, per una fascia di m. 50,00 a destra e a sinistra del ciglio dell'ultimo terrazzamento; nei corsi d'acqua a profilo trasversali con dislivelli inferiori a quelli sopra indicati, per una fascia di m. 80,0 a destra e sinistra del ciglio spondale; intorno a tutte le sorgenti presenti sul territorio interessato dal presente Piano e per una fascia di rispetto di m. 50,0; nei bacini idrografici naturali o artificiali per una fascia di 100,00 mt. intorno alla riva*. E seppure l'impianto non è classificabile in termini urbanistici come volumetria, in termini paesaggistici si configura come elemento con un forte ingombro visivo con connotati tecnologici assimilabili a quelli industriali.

Ancor più va rilevato che l'area di progetto con un'estensione di circa 2,5 Ha occupa una ex cava oggi totalmente recuperata e rinaturalizzata e, pertanto, non classificabile in termini paesaggistici come area già degradata da attività antropiche *progressive* o in atto indicate come aree idonee alla localizzazione di impianti industriali o di fonti di energia rinnovabili.

Il Decreto Ministeriale 10.09.2010 *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili* (Gazz. Uff. 18 settembre 2010, n. 219) individua, infatti, alla Parte IV_ Inserimento degli impianti nel paesaggio e sul territorio, in particolare all'art.16 tra i requisiti per una valutazione positiva del progetto: *il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche, progressive o in atto (brownfield), tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati ai sensi della Parte quarta, Titolo V del decreto legislativo n. 152 del 2006, consentendo la minimizzazione di interferenze dirette e indirette sull'ambiente legate all'occupazione del suolo ed alla modificazione del suo utilizzo a scopi produttivi, con particolare riferimento ai territori non coperti da superfici artificiali o greenfield, la minimizzazione delle interferenze derivanti dalle nuove infrastrutture funzionali.....*

La norma prevede, dunque, che la localizzazione degli impianti fotovoltaici interessi aree di cave nei casi in cui non sia stato effettuato alcun ripristino finale e la cava versi in uno stato di abbandono, costituendo un ambito già fortemente compromesso dall'azione antropica.

Nel caso in esame, la valenza paesaggistica dell'area è stata perfettamente ricostituita nel tempo con il tombamento e riutilizzo agricolo dei terreni, divenendo così suolo identificabile come agricolo, coperto da vegetazione, e oggetto di protezione da parte del Piano Territoriale Paesistico Ambito "Massiccio del Taburno" che nella pianificazione dei livelli di tutela e protezione individua la Zona di Conservazione Integrata del Paesaggio di pendice montana e collinare, come area di cui preservare i caratteri di ruralità, e

caratteristiche formali e cromatiche della vegetazione spontanea, nonché per l'equilibrio estetico nei segni dell'attività antropica quali terrazzamenti, sentieri dimenazioni e forma degli appezamenti, colore e disposizione delle colture.

Sotto il profilo strettamente paesaggistico, l'avvenuto tombamento della cava e il ricostituito equilibrio sia dell'area ripariale dell'ansa del fiume Isclero sia del paesaggio agrario, un tempo obliterato dalla fossa di cava, non consente di classificare il progetto proposto come intervento di riqualificazione o ricomposizione ma diviene esso stesso motivo di perdita di quei caratteri di naturalità e ruralità ricomposti e oggetto di tutela.

Il ripristino dell'ex arca di cava, constatato in sede di sopralluogo, è avvenuto in epoca e con autorizzazioni non precisate dai richiedenti.

Pertanto, rimane sollevata ma non risolta la questione della legittimità dello stato dei luoghi, sia sotto il profilo urbanistico che paesaggistico, in quanto non è stato dimostrato in alcun modo che la modifica sia avvenuta in data antecedente l'apposizione del vincolo paesaggistico (Decreto Ministeriale del 28.03.1985). Il vincolo imponeva, tra l'altro, l'immodificabilità dei luoghi fino all'approvazione del piano paesaggistico, avvenuta nel 1996.

Per quanto attiene alla percettività dell'intervento, la documentazione agli atti e il sopralluogo effettuato hanno dimostrato che l'area nonostante sia sottoposta di circa 4 metri rispetto alla Strada Provinciale 121 risulta particolarmente visibile sul versante nord e da luoghi panoramici, (cfr. All.05_SIA15) in particolare dal sito di Monte Longano, solcato dal sentiero naturalistico che conduce all'Acquedotto Carolino, riconosciuto sito Unesco nel 1997, oggetto di finanziamenti e progetti di valorizzazione.

A tali criticità il proponente non trova soluzioni adeguate, neppure in termini di proposte mitigative dell'impatto percettivo dell'impianto, rifiutando anche un possibile confronto in materia, ma soprattutto

1. non contemplando la possibile permanenza dei caratteri di ruralità dell'area attraverso il ricorso all'agriturismo, che costituisce una virtuosa combinazione tra energia solare e agricoltura;
2. scartando la possibilità di utilizzare pannelli fotovoltaici colorati (cfr. All.05_SIA17-riscontro) perché *non si avvicinano all'efficienza dei normali pannelli neri....Dal confronto dei dati risulta evidente che il modulo tradizionale produce 80 Wp mentre quello composto da celle colorate può produrre da 300 a 310 Wp. Quindi ogni singolo pannello fotovoltaico composto da celle colorate ha un rendimento, in termini di Wp, inferiore del 19% rispetto al modulo utilizzato nel progetto.*

Tutto ciò premesso e considerato, questa Soprintendenza ritiene che il progetto non possa essere valutato positivamente, in considerazione delle ragioni sopra dettate e, pertanto, esprime **parere contrario** alla realizzazione dell'impianto in quanto incompatibile con i criteri di tutela imposti dal Piano Territoriale Paesistico Ambito "Massiccio del Taburno" all'art.14 delle Norme Tecniche di Attuazione.

Il Responsabile del Procedimento

(arch. *Anna Gioia*)

Anna Gioia

Il Soprintendente
(Dott. Mario Ragano)

Mario Ragano

COMMISSIONE DI GARANZIA
dr-cam.comeco@beniculturali.it



REGIONE CAMPANIA
 AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO
 REGIONE CAMPANIA
 DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
 U.O.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA
 VIA MASCELLARO,1 – 82100 BENEVENTO
 TEL. 0824.308301 – 310 – 315 – 313 – 312
 E MAIL dp.sisp@asbenevento1.it
 P.E.C. dp.sisp@pec.asbenevento.it

Benevento 03 dicembre 2020

Protocollo generale n.0128950

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
 DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO
 DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI VALUTAZIONI
 E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
 STAFF – TECNICO AMMINISTRATIVO
 VALUTAZIONI AMBIENTALI
 AVV. SIMONA BRANCACCIO
 VIA DE GASPERI N.28 - NAPOLI
 PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it

OGGETTO: CUP 8847 - ditta IVPC POWER 10 SRL - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n.152/2006 per l' " impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1659,84 kwp nel Comune di S.Agata dei Goti (BN) - Comunicazione ai sensi dell'art.27 bis comma 2 del D.L.gs n.152/2006 e ss.mm.ii. - COMUNICAZIONE ASL BN.

In riscontro alla Vs. PEC del 01/12/2020 PG/2020/0570744 di cui in oggetto, indirizzata alla Direzione del Dipartimento di Prevenzione di questa ASL e da questa inoltrata in pari data all'UOC Igiene e Sanità Pubblica, si rileva che la stessa è riferita ad istanza di Autorizzazione Unica di Impianti Fotovoltaici ex D. L.vo n°387/2003, art.12.

In attuazione di quest'ultima normativa, il MISE ha elaborato "Linee Guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi", emanate con DM del 10/09/2010.

La Regione Campania, con il Decreto Dirigenziale n°516 del 26/10/2011 dell'A.G.C. 12: Sviluppo Economico-Settore 4 Regolazione dei Mercati - ha dettato criteri procedurali per le Autorizzazioni ex art. 12, D. L.vo 387/2003 individuando in apposito Allegato 1 le Amministrazioni da convocare in Conferenza di Servizi, tra le quali non figura la ASL, che pertanto non è tenuta ad esprimere parere nel procedimento di che trattasi.



IL DIRETTORE RESPONSABILE
 U.O.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Dr. Tommaso Zecchia

Gmc



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

U.O.D. 50.07.11
Servizio Territoriale Provinciale di Benevento

Il Dirigente

Rif. Pratica 317 del 18/01/2021

Alla IVPC Power 10 S.r.l

➔ **PEC : ivpcpower10@pec.ivpc.com**

E-Mail :

paolo.mauro@ivpc.com

simone.togni@ivpc.com

francesco.lambo@ivpc.com

Al Dirigente

STAFF - 50 17 92

PEC: staff.501792_news@pec.regione.campania.it

E-mail: adele.delpiano@regione.campania.it

**Alla Direzione Generale Politiche Agricole,
 Alimentari e Forestali**

DG 50 07 00

➔ **PEC: dg.500700@pec.regione.campania.it**

Alla Dirigente UOD 50.07.06

Email: brunella.mercadante@regione.campania.it

Alla Dirigente UOD 50 07 02

E- mail: daniela.lombardi@regione.campania.it

OGGETTO:

CUP 8847 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. N. 152/2006 per il "progetto di costruzione di un impianto solare fotovoltaico pari a 1.659,84 Kwp nel Comune di Sant'Agata dei Goti (BN)"
Proponente IVPC Power 10 S.r.l



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

U.O.D. 50.07.11

Servizio Territoriale Provinciale di Benevento

Il Dirigente

Attestato N° 317 Del 18 Gennaio 2021 Pratica N° PG/2020/0612897 del 22/12/2020 – presa in carico il 28 Dicembre 2020
 Impianto fotovoltaico Comune di Sant'Agata dei Goti (BN)
 CUP 8847

2

In riferimento all'istanza pervenuta a mezzo PEC in data 23 dicembre 2020 alle ore 17:13, dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali e presa in carico, dalla scrivente Unità Operativa Dirigenziale 50.07.11 di Benevento, al numero 224/201 del 28 Dicembre 2020.

In riscontro alla nota trasmessa, dalla Direzione Generale sopra Generalizzata ed in considerazione di ciò che il soggetto Proponente, ovvero la Società a Responsabilità Limitata IVPC POWER 10, intende realizzare - *progetto di costruzione di un impianto solare fotovoltaico pari ad una potenza di 1.659,84 Kw nel Comune di Sant'Agata dei Goti (BN)* - per quanto di competenza di questa Unità Operativa Dirigenziale, in riferimento al procedimento autorizzativo si rilascia l'attestazione, di assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG.

Il tutto si sostanzia nell'ottenimento dell'attestazione di cui al procedimento autorizzatorio DRD n° 50/2011 ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 – attestazione sulle DO/IG – D. Lgs. n. 61 del 08 aprile 2010 in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009 n° 88 - e presenza di zone agricole caratterizzate da produzioni agroalimentari di qualità.

Vista la richiesta, sopra generalizzata, **intesa ad ottenere l'attestazione per le zone agricole caratterizzate da produzioni viticole a << denominazione di origine protetta >> e/o << indicazione geografica protetta >> e/o << denominazione di origine controllata e garantita >> e/o << denominazione di origine controllata >> e/o << indicazione geografica tipica >> DO/IGP** relativamente all'intervento di realizzazione di un impianto solare fotovoltaico della potenza di 1.659,84 KwP da installarsi nel Comune di Sant'Agata dei Goti (BN) ed interesserà le chiavi catastali che di seguito si riportano;

Vista la documentazione trasmessa dalla Società proponente costituita da:

- a) Estremi catastali delle particelle interessate dal progetto a realizzarsi;
- b) Estratto di mappa catastale aggiornato con l'indicazione dell'area oggetto di intervento;
- c) Allegato numero 1 – particelle interessate dall'impianto fotovoltaico;
- d) Allegato numero 2 – particelle interessate dalle opere di connessione;

Visto l'intera documentazione pubblicata alla pagina web:

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8847_prot_2020.547379_del_18-11-2020.via;

Vista la nota della Unità Operativa Dirigenziale - Tutela della Qualità, Tracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici, Servizi di sviluppo Agricolo – del 28/10/2020 numero di protocollo 2020.0506271;

Visto le visure catastali aggiornate che per ogni eventuale consulto sono conservate agli atti di questo ufficio;



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

U.O.D. 50.07.11
Servizio Territoriale Provinciale di Benevento

Il Dirigente

Visto, mediante la consultazione al SISTER il foglio di mappa numero 31 intestato al comune di Sant'Agata dei Goti (BN);

Visto l'ex art. 12 D.Lgs. 387/2003;

Visto il DRD n° 50/2011 – attestazione DOC / DOCG;

Visto il DM del MISE del 10/09/2010;

Visto il punto 14 delle Linee Guida Nazionali pubblicate sulla G.U 219 del 18/09/2010;

Vista la banca dati consultabile della Camera di Commercio;

Visti gli atti e gli strumenti di consultazione in dotazione a questa Unità Operativa Dirigenziale 50 07 11;

Vista la nota del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 11 n° 200319 del 14/03/2011;

Fermi restando gli obblighi di legge circa le verifiche relative a che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non compromettano o interferiscano negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Restando salve le seguenti condizioni generali:

- 1) Non apportare alterazioni permanenti dello stato dei luoghi e dell'assetto idrogeologico del territorio;
- 2) I diritti di terzi debbono essere fatti salvi, riservati e rispettati;
- 3) Il titolare dell'attestato, il Direttore dei Lavori e l'Impresa esecutrice sono responsabili dell'inosservanza di norme e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione dei lavori;
- 4) Dovranno essere applicate tutte le norme sulla sicurezza di cui al DLgs. 14 agosto 1996, n. 494 e sulla sicurezza degli operai di cui al DLgs 19 novembre 1994, n. 626 e successive modifiche ed integrazioni;
- 5) Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate;
- 6) L'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e spazi pubblici non dovranno comunque creare intralcio né pericolo alcuno;
- 7) Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente competente;
- 8) Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli;
- 9) Si precisa, che il presente attestato è rilasciato esclusivamente per le finalità sopra indicate ed è subordinato alle eventuali e ulteriori autorizzazioni necessarie previste dalla normativa vigente in materia;
- 10) L'amministrazione Regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale UOD 50.07.11 di Benevento – declina qualsiasi responsabilità, e controversia anche giudiziaria, sia civile che penale per fatti, avvenimenti e/o incidenti in ordine ad eventi dannosi di ogni genere che potrebbero



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

U.O.D. 50.07.11
Servizio Territoriale Provinciale di Benevento

Il Dirigente

verificarsi a persone, animali, cose compreso dissesti idraulici derivanti e/o riconducibili alle esecuzione dei lavori che si andranno ad effettuare sui siti indicati;

ATTESTA

che le particelle catastali, parte integranti del presente attestato ed identificate, rispettivamente nella tabella numero 1 per l'impianto fotovoltaico e nella tabella numero 2 per le opere di connessione alla rete elettrica non risultano essere investite da produzioni viticole a << denominazione di origine protetta >> e/o << indicazione geografica protetta >> e/o << denominazione di origine controllata e garantita >> e/o << denominazione di origine controllata >> e/o << indicazione geografica tipica >> DO/IGP.

Tabella n° 1 COMUNE DI SANT'AGATA DEI GOTI (BN) – Impianto Fotovoltaico	
FOGLIO 31	PARTICELLE
	16
	262
	402
	418
	419
	442
	443
	751
	752
	753

Tabella n° 2 COMUNE DI SANT'AGATA DEI GOTI (BN) – Opere di connessione - rete elettrica aerea	
FOGLIO 31	PARTICELLE
	16
	38
	901

Il presente attestato è sempre revocabile qualora si accerti che non sussistono le condizioni di legge che hanno consentito il rilascio, ovvero quando la richiesta presentata, a questa Amministrazione Regionale della Campania, dalla Società in indirizzo sia stata formulata in base a falsa documentazione e/o su situazioni artificiosamente rappresentate

Il Responsabile PO
 Dott. Oreste IADANZA

IL Dirigente
 Dott. Giampaolo PARENTE



REGIONE CAMPANIA

Prot. 2021. 0007859 08/01/2021 12,18

N. 111 - 981794 Autorizzazio. amb. ambientali e rif.

Atto - 001792 STAFF - Tecnico-amministrativa...

Classifica - 5 - 14. F. 001792 - 2 del 2021

**REGIONE CAMPANIA**Direzione Generale ciclo integrato delle acque e dei rifiuti
valutazione autorizzazioni ambientali

U.O.D. 50, 17, 06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti

BENEVENTOAllo STAFF Tecnico
amministrativo
Valutazioni Ambientali
501792

NAPOLI

Oggetto: CUP8847-Istanza per il rilascio del provvedimento unico regionale ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs 152/06 per l'impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel Comune di Sant'Agata dei Goti(BN)-proponente IVPC Power10 srl.-Richiesta di perfezionamento documentale ai sensi dell'art.27.bis comma 3 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii
Comunicazione.

In riferimento alla nota prot. 612897 del 22.12.2020, di pari oggetto, acquisita agli atti in data 24.12.2020, si comunica che questa UOD, competente in materia di emissioni in atmosfera, rifiuti, autorizzazione integrata ambientale, non è tenuta ad esprimere alcun parere di competenza in materia di impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare, considerato che detti impianti non producono emissioni in atmosfera, quanto sopra anche alla luce dell'allegato (documento 1) alla D.G.R.C. n.1642 del 30.10.09 che non prevede per tale tipologia di impianti la relazione sulle emissioni in atmosfera (R16).

Questa UOD resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.

IL DIRIGENTE
Dr. Giampaolo Parente



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
 U.O.D. 50.18.04 Genio Civile di Benevento - Presidio di Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2022. 0274287 25/05/2022 10,23

Mitt : 501804 Genio civile di Benevento: pre...

Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...

Classifica : 50.9.13. Fascicolo : 27 del 2017



Al Rappresentante Unico della Regione Campania
 presso
 Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e
 dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali.
 STAFF 50 17 92 STAFF Tecnico Amministrativo -
 Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

**Oggetto: CUP 8847 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs n. 152/2006 per l' Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel Comune di Sant'Agata dei Goti, proponente: IVPC Power 10 S.r.l.
 Parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 per le sole opere di connessione elettrica.**

Con la presente nota, si comunica il parere favorevole con prescrizioni di questo Genio Civile relativamente alla competenza sulle linee elettriche di cui al TU 1775/33 per le sole opere di connessione elettrica (cavidotto).

Il presente parere sarà formalizzato successivamente con apposito Decreto Dirigenziale.

Si coglie l'occasione per precisare che il parere di competenza di questa U.O.D. non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto, in mancanza della relativa autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

Si chiede a codesto ufficio procedente, di procedere ad acquisire la presente nota agli atti della Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 30.05.2022.

Si allega la RI del Funzionario preposto.

Il Funzionario
 Ing. Giuseppe Valente

Il Dirigente ad interim
 Dott. Italo Giulivo

RI.2022.0001909 23/05/2022 13.05
 Mitt. VALENTE ING. GIUSEPPE

Ass. 501504 Genio civile di Benevento, pre.
 Classificato 50.9 13 Fascicolo 27 del 2017

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
 U.O.D. 50.18.04 Genio Civile di Benevento - Presidio di Protezione Civile

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA GENIO CIVILE DI BENEVENTO	
ASSEGNAZIONE POSTA DEL	
23 MAG. 2022	
AL G. RI	RI
ORIGINALE: VALENTE	
COPIA:	
IL DIRIGENTE dott. prot. Giuseppe Valente	

**Al Dirigente
SEDE**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

CUP 8847 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs n. 152/2006 per l'Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel Comune di Sant'Agata dei Goti, proponente: IVPC Power 10 S.r.l.

Parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 per le opere di connessione elettrica.

Premesso che:

- Su istanza della società IVPC Power 10 Srl, con nota prot. 570744 del 01/12/2020, lo Staff 501792, Uod Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 27Bis, co.2 del D.Lgs n. 152/2006 e richiesto la verifica documentale;
- Con nota prot. n. 610585 del 21/12/2020, questo Genio Civile ha richiesto integrazioni documentali e con nota del 02/02/2021 prot. Reg. 57141 ha riscontrato le integrazioni documentali trasmesse dal proponente;
- Con nota prot. 67643 del 08/02/2021, lo Staff 501792, Uod Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto relativo alla realizzazione di un Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel Comune di Sant'Agata dei Goti (BN) e relative opere di connessione;
- Con nota prot. Reg. 167204 del 26/03/2021, questo Genio Civile, nell'ambito della procedura PAUR-VIA, di cui all'oggetto, indetta dallo Staff 50.17.92, ha richiesto atti integrativi;
- Con nota prot. Reg. n. 547038 del 04/11/2021, lo Staff Valutazioni ambientali ha comunicato l'avvenuta trasmissione da parte della società Proponente della documentazione integrativa richiesta anche da tutti gli Enti coinvolti nel procedimento;
- Con la stessa nota prot. Reg. n. 547038 del 04/11/2021, lo Staff 501792 ha pubblicato le suddette integrazioni sul proprio sito web al link:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8847_prot_2020.547379_del_18-11-2020.via, unitamente al nuovo avviso pubblico e indetto la Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 della L.241/90;
- Nell'ambito della suddetta Conferenza dei servizi questo Genio Civile ha chiesto chiarimenti in merito al cavidotto di connessione, oggetto del presente parere;
- Con nota prot. Reg. n. 23250 del 17/01/2022, lo Staff Valutazioni ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione dei chiarimenti trasmessi dalla società proponente e richiesti in sede di conferenza servizi;
- La società proponente, in ottemperanza a quanto richiesto dall'istruttore VIA in sede di Conferenza dei servizi, ha variato la soluzione di connessione, sostituendo il cavidotto aereo di connessione alla linea di e-distribuzione esistente con uno interrato, il cui tracciato segue la strada provinciale per un primo tratto e quella comunale per il restante tratto;
- Nell'ambito della conferenza dei servizi, tenutasi in data 15/03/2022, il proponente ha ribadito tale scelta progettuale in ottemperanza alla prescrizione dello Staff Valutazioni ambientali. Pertanto la soluzione di connessione è rappresentata da un cavo interrato che va dalla cabina utente di consegna alla linea elettrica esistente di e-distribuzione, con un tracciato su strada provinciale e comunale esistente.
- Con nota prot. Reg. n. 155095 del 22/03/2022, Questo Genio Civile ha chiesto chiarimenti in merito alla nuova soluzione relativa al cavidotto interrato in luogo di quello aereo originariamente proposto;



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 50.18.04 Genio Civile di Benevento - Presidio di Protezione Civile*

- Con nota acquisita al prot. Reg. n. 205140 in data 15/04/2022, la società proponente ha trasmesso i chiarimenti richiesti ad eccezione del Nulla Osta del Mise per le interferenze elettriche che sarà acquisito in sede di Conferenza dei Servizi;
- Con successiva nota prot. Reg. n. 218606, lo Staff Valutazioni Ambientali 50.17.92, ha convocato un'ulteriore riunione relativa ai lavori della Conferenza servizi con riferimento al presente progetto individuato con il CUP 8847;

PRESO ATTO:

- che, in merito alle valutazioni di cui al T.U. 1775/33, le opere in progetto, relative alla sola connessione elettrica ai sensi del T.U. 1775/1933, sono descritte in dettaglio nella relazione tecnica generale e specialistica ed in tutta la documentazione tecnica reperibile all'indirizzo internet: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8847_prot_2020.547379_del_18-11-2020.via e consistono in sintesi in:

- Linea MT interna interrata per una lunghezza di 300 m;
- Linea BT interna interrata per una lunghezza di 500 m;
- Linea MT esterna su strada provinciale 364 m;
- Linea MT esterna su strada comunale 260 m;
- 1 cabina utente di consegna C1;
- 1 cabina di trasformazione C0;

PRESO ATTO, altresì:

- del Rapporto istruttorio conclusivo redatto dal responsabile di P.O. Cave, Dott. Alfredo Covino acquisito al prot. Reg. n. R.I. 1792 del 11/05/2022.

CONSIDERATO CHE:

- l'istanza di richiesta di parere, a seguito delle integrazioni pervenute, delle determinazioni e pareri acquisiti in Conferenza dei Servizi indetta dallo Staff 50.17.92, della documentazione pubblicata sul sito web dello Staff 501792 al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8847_prot_2020.547379_del_18-11-2020.via, risulta documentata ed integrata da atti tecnici ed amministrativi occorrenti alla pratica per il rilascio del parere di competenza di questo Ufficio ai sensi del TU 1775/33 ed, in particolare:

- o Progetto definitivo dell'iniziativa;
- o Corografia;
- o Ortofoto;
- o Planimetria generale dell'impianto su ortofoto;
- o Planimetria generale dell'impianto su catastale;
- o Relazione Tecnica opere di rete (OC.02-R - Marzo 2022);
- o T04-Opere di connessione cavidotto interrato - Planimetria su base catastale;
- o Relazione soluzione interferenze linee interrate (OC.03-R - Marzo 2022);
- o Soluzione Tecnica Minima Generale di connessione alla rete di E-distribuzione con accettazione recante codice di rintracciabilità 235556190. Per quanto concerne la modifica della soluzione di connessione, il gestore e-distribuzione è Ente coinvolto nei lavori di Conferenza dei servizi;
- o Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal tecnico progettista, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, circa la conformità dell'impianto di connessione alle norme tecniche vigenti (Marzo 2022);
- o Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, con la quale l'esercente si obbliga ad osservare le prescrizioni e condizioni imposte dagli Enti interessati per il rilascio del Nulla Osta;



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
 U.O.D. 50.18.04 Genio Civile di Benevento - Presidio di Protezione Civile

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal tecnico progettista, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, che lungo il tracciato del cavidotto interrato non si rileva la presenza di attraversamenti di corsi d'acqua di natura demaniale (Marzo 2022);
- la società proponente ha trasmesso la ricevuta del versamento di complessivi € 206,58, quale primo acconto per spese di istruttoria, vigilanza, controllo, e collaudo elettrico, ai sensi delle DD. GRC n° 2694 del 12/05/95, n°7637 del 04/12/95 e n° 5363 del 12/07/96, che risulta pubblicata sul sito web al link sopra riportato;
- la società Proponente ha trasmesso, con nota prot. reg. n. 488896 del 04/10/2021, chiarimenti circa il Parere di fattibilità alla costruzione, rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per le comunicazioni, Ispettorato Territoriale Campania, dichiarando di aver presentato istanza in data 04/10/2021. Dunque questo parere è reso dall'Ente preposto nell'ambito della Conferenza dei Servizi suddetta;

PRESO ATTO:

- che, in merito alle valutazioni di cui al T.U. 1775/33, le opere in progetto, relative alla sola connessione elettrica ai sensi del T.U. 1775/1933, sono descritte in dettaglio nella relazione tecnica generale e specialistica ed in tutta la documentazione tecnica reperibile all'indirizzo internet: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8847_prot_2020.547379_del_18-11-2020.via e consistono in sintesi in:
- Linea MT interna interrata per una lunghezza di 300 m;
- Linea BT interna interrata per una lunghezza di 500 m;
- Linea MT esterna su strada provinciale 364 m;
- Linea MT esterna su strada comunale 260 m;
- 1 cabina utente di consegna C1;
- 1 cabina di trasformazione C0;

E' agli atti:

- Sentito dell'Ente Parco Matese;
- Sentito con parere favorevole del Parco Taburno;
- Nulla Osta della Comunità Miontana del taburno in quanto non soggetto a vincolo;
- Nulla Osta Marina SUD;
- Nulla Osta COM FOR operative sud;
- Nulla Osta Aeronautica Militare;
- Assenza vincoli per Autorità di Bacino;
- Nulla Osta paesaggistico Commissione comunale;
- Parere favorevole ARPAC su compatibilità elettromagnetica e di impatto acustico;

RITENUTO:

- che la tipologia dei lavori da realizzare non trova alcun impedimento nelle norme di cui al T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n° 1775 del 11/12/1933;

SI E' DEL PARERE CHE

si possa esprimere **parere favorevole** alla richiesta inoltrata dalla società IVPC Power 10 Srl nell'ambito della procedura PAUR recante numero di CUP 8847, relativa alle sole opere di connessione necessarie per la costruzione e l'esercizio dell'impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel Comune di Sant'Agata dei Goti (BN), così come descritte in premessa e negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e pubblicati sul sito web dello Staff 501792 al seguente link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8847_prot_2020.547379_del_18-11-2020.via

con l'obbligo per la Società di ottemperare alle seguenti prescrizioni esecutive:

- il presente parere non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto, in mancanza della relativa autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003;



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 50.18.04 Genio Civile di Benevento - Presidio di Protezione Civile

- le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e nel rispetto della normativa vigente. Ogni eventuale variante al progetto dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo Ufficio;
- nella fase di costruzione dell'elettrodotto:
 - per la linea interrata e aerea, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione e dei cavi elicordati, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni, vengano rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (Coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati);
- il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 1775/33;
- la Società proponente, o suo avente causa, assume la piena responsabilità civile, penale e amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a elettrodotti, impianti e infrastrutture esistenti di altre Società e/o Enti;
- alla Società proponente è fatto obbligo di comunicare, per iscritto, alla U.O.D. del Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i quindici giorni successivi alla stessa;
- Unitamente alla comunicazione di inizio lavori dovrà far pervenire l'attestazione di avvenuto pagamento di € 51,67, quale integrazione e secondo acconto, delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento esclusivamente tramite il sistema PagoPa.
- a completamento delle opere la Società proponente dovrà produrre una relazione del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate;
- Decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la società proponente dovrà richiedere formalmente alla U.O.D. del Genio Civile di Benevento, Presidio di Protezione Civile, gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico;
- di precisare che la Società proponente, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge, dovrà acquisire l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9 del 07/01/1983, come modificato dall'art. 10 della L.R. n.19 del 28/12/2009.

Il Funzionario istruttore per le linee elettriche
 Ing. Giuseppe Valente

+

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 50.18.04 Genio Civile di Benevento - Presidio di Protezione Civile

Allo STAFF 50 17 92
staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 8847 – Istanza per il rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27 bis d.lgs. 152/2006, per l'impianto fotovoltaico di potenza pari a 1659,84 Kwp nel comune di Sant'Agata dei Goti-
Proponente IVPC Power 10 S.r.l.

In riferimento al CUP 8847, si rappresenta che il sito dell'impianto ricade all'interno di una cava abbandonata, **cod PRAE 62070_II**, alla loc. Palmentata, nel Comune di Sant'Agata dei Goti.

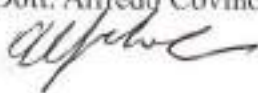
La cava non è stata mai oggetto di provvedimento da parte di questo Ufficio e, dal sopralluogo effettuato in data 04/04/2022, di cui al Verbale prot. RI n. 1421 del 04/04/2022, risulta che il sito è ormai riutilizzato per fini agricoli analoghi a quelli precedentemente praticati, verosimilmente, in coerenza con quanto previsto dall'art. 9 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii., rubricato "*Ricomposizione ambientale*".

Trattandosi di cava abbandonata, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 54/85 "*Interventi per la ricomposizione ambientale delle aree di cave abbandonate*", il Sindaco del Comune interessato, per procedere agli interventi di ricomposizione ambientale, rilascia le autorizzazioni o le concessioni prescritte, a seconda dei casi, dalla legislazione in materia urbanistica.

L'intervento proposto non si configura come recupero, ma come solo riuso e il riuso per il fotovoltaico è comunque conforme alle previsioni di cui all'art. 67, comma 1, lett. f) del PRAE.

Ogni ulteriore pronuncia rispetto alla conformità/compatibilità urbanistica è rimessa al Comune, fatto salvo quanto disciplinato dalle norme in materia di fotovoltaico.

Il Responsabile P.O. Cave
Dott. Alfredo Covino



Il Dirigente ad interim
Dott. Italo Giulivo



Spett.le Regione Campania
Staff Amministrativo Valutazioni Ambientazioni
501792
staff.501792@pec.regione.campania.it

OGGETTO: CUP 8847 - Istanza di rilascio del PAUR ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 per impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel Comune di Sant'Agata dei Goti - Piano
eliminare di Utilizzo Terre e Rocce da scavo (DPR 120/2017) – Parere tecnico Piano Preliminare
utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo (PPUT - DPR 120/2017, Art. 24).

In riferimento all'oggetto si trasmette il parere redatto dall'Area Territoriale.

Cordiali Saluti

Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Elina Antonia BARRICELLA
(firma digitale)

EAB/vlv

U
ARPA CAMPANIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0031269/2022 del 20/05/2022
Firmatario: ELINA ANTONIA BARRICELLA



OGGETTO: CUP 8847 - Istanza di rilascio del PAUR ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 per impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel Comune di Sant'Agata dei Goti - Piano Preliminare di Utilizzo Terre e Rocce da scavo (DPR 120/2017) – **Parere tecnico Piano Preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo (PPUT - DPR 120/2017, Art. 24).**

Vista

- la nota della Regione Campania Servizio Valutazione e Autorizzazioni Ambientali prot. PG/2022/0218606 del 26/04/2022, acquisita al prot. ARPAC n. 24981 del 27/04/2022, di invito alla Conferenza di Servizi indetta per il 11/05/2022;
- la documentazione progettuale resa disponibile dalla Regione Campania all'indirizzo cloud http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8847_prot_2020.547379_del_18-11-2020.via;
- il documento D_PUT.pdf - Piano Preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo.

Esaminate

- le integrazioni al Piano preliminare rappresentate dal documento 2022_04_08_IVPCPower_riscontro_arpac.

Rilevato che

- il piano prevede la redazione di un Piano di Utilizzo (art. 9 e allegato 5), che sarà inviato per via telematica all'Autorità competente ed all'ARPA territorialmente competente, almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori, completo della caratterizzazione analitica dei materiali da scavo;
- viene richiesto il coinvolgimento di ARPAC per la verifica tecnico-amministrativa finalizzata alla validazione preliminare al fine di contrarre il tempo di attesa a 45 giorni;
- il piano è stato redatto in riferimento al Titolo IV del DPR 120/2017, art. 24 - Utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce escluse dalla disciplina rifiuti.

Preso atto che

- per la caratterizzazione delle terre e rocce da scavo si prevedono n. 10 punti di prelievo nell'area di sedime della pensilina fotovoltaica e n. 3 punti di prelievo lungo il cavidotto di collegamento. Complessivamente saranno formati ed analizzati, in ragione della profondità dell'intervento, n. 20 campioni per l'area di sedime e n. 6 campioni per il tratto in trincea (cavidotto);
- è fatta salva la possibilità di ulteriori campioni nel caso vi siano cambiamenti di litologia, sia necessario eseguire scavi di maggiore profondità o sia riscontrata la presenza di materiale di riporto estraneo agli sfridi di estrazione e lavorazione del tufo;
- sui campioni si prevede la verifica analitica di caratterizzazione ai sensi della Tabella 4.1 del DPR 120/2017 con esclusione dei parametri BTEX e IPA;
- l'opera in progetto non interessa alcun sito inquinato e/o potenzialmente contaminato;
- il materiale prodotto dagli scavi (1.401,91 mc in banco) sarà gestito come sottoprodotto per il 66% (934 mc) nello stesso sito del parco fotovoltaico, e per il restante 34% (468 mc) sarà destinato ad impianti di recupero o discarica;
- non si prevedono apporti di terreno dall'esterno del cantiere per la realizzazione delle opere progettuali di che trattasi.



Evidenziato che

- non è possibile per motivi organizzativi di questa Agenzia procedere, come da intenzione del proponente, alla verifica tecnico-amministrativa finalizzata alla validazione preliminare del Piano, al fine di contrarre il tempo di attesa a 45 giorni, pertanto tale opzione non viene accolta;
- il presente parere si riferisce esclusivamente al volume di materiale escavato che, nelle intenzioni del proponente, sarà gestito come sottoprodotto avendone i requisiti ambientali nell'ambito dello stesso sito, con adesione al DPR 120/2017;
- il progetto in esame interessa parte di una cava abbandonata che è stata oggetto di riempimento con materiali di ignota natura e provenienza;

Si ritiene indispensabile che il soggetto obbligato o interessato, provveda alla esecuzione di indagini preliminari sul sito di cava abbandonata al fine di caratterizzarne i suolo/materiali utilizzati per il riempimento, al fine di verificare problemi di potenziale contaminazione dell'area che non è possibile escludere al momento, attesa l'assenza di apposite certificazioni inerenti la qualità e provenienza del materiale di riempimento.

Se fosse esclusa la potenziale contaminazione, potrà essere considerato valido il presente parere favorevole al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo a condizione che siano recepite le seguenti prescrizioni obbligatorie:

1. Attenersi a quanto disposto dall'art. 24 del D.P.R. 120/2017 per quanto riguarda l'utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina rifiuti.
2. **Non è consentito l'utilizzo fuori sito dell'eccedenza se non impiegabile per interventi di riempimento/pareggiamento/sistemazione nella medesima area di cantiere come peraltro preannunciato dal proponente alla pag. 4 del PPUT presentato: Pertanto gestire le eccedenze previste (468 mc), che saranno allontanate dal sito, nell'ambito della normativa sui rifiuti, Parte Quarta del D.Lgs 152/06.**
3. **Tutti i campioni di terreno prelevati secondo la norma UNI EN 10802**, adottando il metodo della quartatura, con adesione all'Allegato 2 al DPR 120/2017, dovranno essere sottoposti a determinazioni analitiche sul set analitico minimale, come previsto dalla tabella 4.1 dell'Allegato 4 sempre al DPR menzionato.
4. **Includere fra gli analiti da ricercare i BTEX e gli IPA in considerazione dell'origine ignota dei materiali di riempimento** visto anche l'esito del sopralluogo congiunto svolto il 04/04/2022 (2022_04_05_prot_183413_UOD501804_verbale_sopralluogo).
5. Le concentrazioni determinate dovranno essere confrontate con le soglie di contaminazione di cui alle colonne A, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152.
6. **Nel caso di superamento del limite di legge, i terreni corrispondenti non potranno essere riutilizzati ma dovranno essere gestiti come rifiuti e, come le terre e rocce eccedenti, dovranno avere come destino un impianto di recupero autorizzato nei termini di legge o una discarica abilitata al rispettivo codice EER (CER).** Il deposito temporaneo degli stessi dovrà avvenire nelle forme idonee per non interferire con le matrici ambientali sottese (aria, suolo, acque superficiali e sotterranee) secondo quanto previsto dall'art. 185 bis del D.lgs 152/06. Durante il trasporto dei rifiuti si dovranno adottare, tutti gli accorgimenti atti a ridurre la produzione e la

2/3



diffusione delle polveri, quali ad esempio la copertura con teloni dei materiali polverulenti trasportati.

7. Le aree di deposito delle terre e rocce da scavo dovranno contenere esclusivamente volumi di materiale escavato idonei, per i quali è già stato previsto il riutilizzo come recupero, ripristino, rimodellamento, riempimento ambientale o altri usi su suolo. Pertanto non potranno transitare per le predette aree, poiché esclusi dalla disciplina semplificata delle terre e rocce da scavo, i materiali escavati destinati ad impianti di recupero.
8. Le aree di deposito temporaneo rifiuti, sebbene non siano oggetto del PUT, dovranno essere fisicamente distinte e separate dalle aree di Deposito intermedio delle terre e rocce da scavo da gestire in regime di sottoprodotto. Dovranno altresì essere gestiti come rifiuti eventuali materiali escavati nei siti e ambiti di intervento che presentano concentrazioni superiori ai limiti della Tabella 1 colonna B dell'Allegato 5, Titolo V, Parte IV, del D.lgs 152/2006.
9. Adottare ogni utile accorgimento teso alla salvaguardia e recupero del primo orizzonte del suolo in caso di rimozione della copertura limitatamente alle esigenze progettuali.
10. Il riutilizzo dei materiali da scavo come rimodellamento dovrà avvenire previo scotico della pozione superficiale di suolo dal sito di destinazione ed in continuità geo-litologica con i terreni del substrato tanto al fine di non alterare il quadro idrogeologico locale. Quando realizzato in pendio non dovrà altresì invalidare la stabilità del pendio stesso.
11. **Il presente parere, relativo esclusivamente al Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo, viene rilasciato per le specifiche competenze tecniche dell'ARPAC con riferimento al DPR 120/2017, fatte salve le competenze di altri Enti e di quanto regolamentato dalla vigente legislazione in materia sanitaria, ambientale urbanistica e paesaggistica.**

Tanto si trasmette per il seguito amministrativo.

Il Dirigente dell'UO SURC

Dott. Vincenzo DE GENNARO AQUINO
(firmato digitalmente)

Il Dirigente Resp. dell'UOC AT

Ing. Gianluca SCOPPA
(firmato digitalmente)

GS/VDGA/pc



Spett.le Regione Campania
staff.501792@pec.regione.campania.it

All'A.R.P.A.C. Direzione Tecnica
 Dr. Claudio Marro

e, p.c.

Spett.le Regione Campania
staff.501792@pec.regione.campania.it
 c.a. Dott.ssa Adele Del Piano

OGGETTO: Parere per l'istanza di PAUR per un impianto fotovoltaico a terra da 1.659,84 KWp da ubicare in loc. Fiumara nei comuni di Sant'Agata de' Goti (BN) Proponente: IVPC Power 10 srl – CUP

In riferimento all'oggetto si trasmette il parere redatto dall'Area Territoriale.

Cordiali Saluti.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
 Dott. Elina Antonia **BARRICELLA**
(firma digitale)

EAB/vlv





Benevento, lì 19 Marzo 2021

OGGETTO: Parere per l'istanza di PAUR per un impianto fotovoltaico a terra da 1.659,84 KWp da ubicare in loc. Fiumara nei comuni di Sant'Agata de' Goti (BN) Proponente: IVPC Power 10 srl – CUP 8847.

VISTA

- ☐ la nota della Regione Campania prot. PG/2021/0067643 del 08/02/2021, acquisita al prot. ARPAC n. 8090 del 08/02/2021 con cui si comunicava l'avvio del procedimento per l'impianto in oggetto

ESAMINATA

- ☐ la documentazione resa disponibile all'indirizzo:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8847_prot_2020.547379_del_18-11-2020.via

1) PARERE DI COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA

- Vista la Legge n. 36 del 22/02/01
- Visto il D.P.C.M. 08/07/03, Art. 4 (Obiettivi di qualità) e art. 6 (Parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti);
- Esaminata la relazione di impatto elettromagnetico previsionale a firma del Dott. Ing. Carmine IANDOLO;

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

La società proponente deve:

- garantire che le DPA delle cabine elettriche rientrino nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio, al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore; questa Agenzia si riserva di verificare, **in fase di esercizio**, il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM.

2) PARERE DI IMPATTO ACUSTICO:

In ossequio a quanto riportato nel D.D. 516/2011, secondo cui il parere inerente l'acustica ambientale non è richiesto per impianti fotovoltaici, il parere di impatto acustico non viene rilasciato.



La presente nota viene inviata alla Regione Campania Staff 501792 - Valutazioni Ambientali, alla Direzione Tecnica ARPAC e p.c. alla D.ssa Adele Del Piano

Il tecnico istruttore
Ing. Marisa Canterino

Il Dirigente della U.O. Aria ed Agenti Fisici
D.ssa Antonia RANALDO

Il Dirigente dell'Area Territoriale a.i.
Ing. Rita IORIO



Spett.le Regione Campania
staff.501792@pec.regione.campania.it

All'A.R.P.A.C. Direzione Tecnica
Dr. Claudio Marro

e, p.c.

Spett.le Regione Campania
staff.501792@pec.regione.campania.it
c.a. Dott.ssa Adele Del Piano

OGGETTO:Parere per l'istanza di PAUR per un impianto fotovoltaico a terra da 1.659,84 KWp da ubicare in loc. Fiumara nei comuni di Sant'Agata de' Goti(BN) Proponente: IVPC Power 10 srl – CUP 8847.

In riferimento all'oggetto si trasmette il parere redatto dall'Area Territoriale.

Cordiali Saluti.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
*Dott. Elina Antonia **BARRICELLA***
(firma digitale)

EAB/vlv